

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA 2007/2013

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTAZIONE INTEGRATA

POR CALABRIA FESR 2007/2013

LINEA DI INTERVENTO 9.1.1.2

**“Azioni per rafforzare le strutture e gli strumenti tecnici e amministrativi necessari ad
una migliore attuazione del POR”**

Operazione 9.1.1.2.32 del Documento di Attuazione dell’Asse IX

- Laboratori Territoriali Di Progettazione -

Avviso Pubblico

ai sensi della DGR n. 158 del 31 marzo 2009

per la Selezione degli Esperti Individuali dei Laboratori Territoriali di
Progettazione

(ottobre 2009)

Indice

1. PREMESSE.....	4
2. ARTICOLO 1 AMBITO DELLA SELEZIONE. I LABORATORI TERRITORIALI DI PROGETTAZIONE.....	7
3. ARTICOLO 2 ATTIVITÀ DEI LABORATORI TERRITORIALI DI PROGETTAZIONE.....	7
4. ARTICOLO 3 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LA DEFINIZIONE DEI PISL.....	7
5. ARTICOLO 4 ARTICOLAZIONE DEI LABORATORI TERRITORIALI DI PROGETTAZIONE	8
6. ARTICOLO 5 FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE ED ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA PERTINENTI AL PROFILO DI AGENTE DI SVILUPPO.....	9
7. ARTICOLO 6 CONDIZIONI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ, PARTECIPAZIONE E SELEZIONE - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PER L'ISCRIZIONE ALLA BANCA DATI	14
8. ARTICOLO 7 TITOLI COMUNI DI AMMISSIBILITÀ ALLA SELEZIONE.....	14
9. ARTICOLO 8 VALUTAZIONE DEI TITOLI COMUNI POSSEDUTI.....	15
ARTICOLO 9 PROFILI DA SELEZIONARE PER LA COSTITUZIONE DEI LABORATORI TERRITORIALI DI PROGETTAZIONE	17
10. ARTICOLO 10 - VALUTAZIONE E SELEZIONE DEGLI ESPERTI - ESTRAZIONE DEI CURRICULA DEI CANDIDATI - COMMISSIONI DI VALUTAZIONE.....	19
11. ARTICOLO 11 ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO.....	21
12. ARTICOLO 12 VALUTAZIONE DEI CURRICULA DEI CANDIDATI.....	21
13. ARTICOLO 13 COLLOQUIO.....	25
14. ARTICOLO 14 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	25
15. ARTICOLO 15 SEDE DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA.....	26
16. ARTICOLO 16 TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO.....	26
17. ARTICOLO 17 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE - STIPULA DEL CONTRATTO E NATURA PROFESSIONALE DELL'INCARICO.....	26
18. ARTICOLO 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELL'AVVISO – ACCESSO	

AGLI ATTI – PUBBLICITÀ.....	27
19. ARTICOLO 19 SCADENZA DELL'AVVISO.....	28
20. ARTICOLO 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	28
21. ARTICOLO 21 ESONERO DAGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ARTICOLO 23 DELLA LEGGI REGIONALE 12 GIUGNO 2009 N. 19.....	29

1. PREMESSE

1. L'Amministrazione Regionale per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE e del Programma di Attuazione Regionale FAS per i periodi 2007/2013 (di seguito anche Programmi) e 2000 – 2006 si avvale dell'apporto di professionalità esterne, secondo quanto stabilito dalla normativa comunitaria e nazionale, che prevede per le Autorità di Gestione dei Programmi un adeguato supporto di "Assistenza Tecnica" nella realizzazione dei medesimi, per i casi in cui tale soluzione, risulti maggiormente rispondente, alle esigenze di rafforzamento dell'azione tecnico-amministrativa.
2. L'Amministrazione Regionale, attraverso la Banca Dati degli Esperti Individuali di cui al Regolamento, seleziona gli Esperti individuali, per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica previste negli specifici paragrafi dei Programmi approvati dalla Commissione Europea e dallo Stato italiano, tra cui quello relativo ai Laboratori Territoriali di Progettazione, alla Unità Tecnica Regionale di Coordinamento ed ai Gruppi Tecnici Regionali della Progettazione Integrata (cfr. Paragrafo 5.4.7 e Linea di Intervento 9.1.1.2 del POR Calabria FESR 2007/2013).
3. Il percorso di Progettazione Integrata, previsto nell'ambito del POR Calabria FESR 2007/2013 (Paragrafo 5.4.7), è stato definito di concerto con il Partenariato Istituzionale e Socio-Economico, ed è finalizzato a:
 - conseguire il massimo valore aggiunto, in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione, dagli investimenti, soprattutto materiali, sino ad oggi realizzati nei diversi territori e settori di intervento in Calabria, attraverso i differenti strumenti di finanziamento;
 - creare le necessarie condizioni, per utilizzare con efficacia le risorse finanziarie comunitarie e nazionali, che saranno disponibili per la Calabria nel periodo di programmazione 2007-2013;
 - sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale, rilanciando la collaborazione attiva tra il partenariato socioeconomico e quello istituzionale;
 - costruire un nuovo sistema di competenze sui territori, anche allo scopo di elevare la qualità progettuale degli interventi; rafforzare le capacità di coordinamento e di progettazione a livello locale; garantire la qualità procedurale, nell'attuazione degli interventi.
4. Il nuovo ciclo di Progettazione Integrata Territoriale e Strategica è stato avviato, con la sottoscrizione, il 2 febbraio 2006, del Protocollo d'Intesa tra la Regione, le cinque Province calabresi, l'ANCI e l'UNCEM e secondo quanto previsto nel "Documento di Riferimento, per la Programmazione Territoriale e la Progettazione Integrata in Calabria per il Periodo di Programmazione 2007-2013". Il Protocollo e il Documento di riferimento sono disponibili sul sito www.regione.calabria.it/calabriaeuropa.
5. Il percorso di Progettazione Integrata si concretizza attraverso l'individuazione e la realizzazione di diverse tipologie di Progetti Integrati di Sviluppo, da finanziare con le risorse della Programmazione Regionale Unitaria, per il periodo 2007-2013. In particolare, sono state individuate due tipologie di Progetti Integrati:
 - i Progetti Integrati di Sviluppo Regionale (PISR), finalizzati al conseguimento di obiettivi di rilevanza strategica, per l'intero territorio regionale;

- i Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL), finalizzati al conseguimento di obiettivi di sviluppo socio-economico di specifici Sistemi Territoriali.

La prima fase del percorso di Programmazione Territoriale e Progettazione Integrata 2007-2013, per come delineato nel Documento di Riferimento, prevede la Costituzione degli Organismi Partenariali e Tecnici.

Rientrano nella prima categoria:

- il Tavolo di Partenariato Regionale, che esercita funzioni di impostazione strategica, concertazione e sorveglianza delle politiche regionali;
- i Tavoli di Partenariato Provinciali, che vengono formati in ciascuna delle cinque Province con l'obiettivo di dare indirizzi strategici alla programmazione territoriale e sorvegliare la loro applicazione;
- i Partenariati di Progetto, che elaborano i Progetti Integrati di Sviluppo.

Fanno parte della seconda categoria:

- l'Unità Regionale di Coordinamento, che agisce come cabina di regia e di coordinamento tecnico dei processi di programmazione regionale e territoriale;
- il Gruppo Tecnico Regionale di Coordinamento, che opera a livello regionale, affiancando l'Unità Regionale di Coordinamento, e a livello territoriale, affiancando i Laboratori di Progettazione Territoriale ed i Partenariati di Progetto (per le tematiche/settori di propria competenza);
- le Unità di Progetto Regionali, che hanno il compito di elaborare i Progetti Integrati di Sviluppo Regionale;
- i Laboratori Territoriali di Progettazione, che hanno il compito di coordinare ed accompagnare la formazione della progettualità regionale e territoriale, l'identificazione delle idee forza, la verifica della coerenza e della fattibilità delle operazioni proposte, il loro raccordo con la progettualità pregressa o in via di realizzazione, la coerenza con le azioni strategiche regionali e territoriali, definite nell'ambito della nuova programmazione regionale;

6. Il presente Avviso è finalizzato alla selezione, per titoli e colloquio, di n.20 Esperti Individuali, profilo professionale "Agente di Sviluppo", con competenze funzionali allo sviluppo integrato d'area ed esperienze post-laurea di almeno 5 anni, maturate nel campo della programmazione e della progettazione territoriale, allo scopo di offrire il necessario supporto tecnico, per l'avvio e il funzionamento dei Laboratori di Progettazione Territoriale.

7. La selezione del profilo di Agente di Sviluppo, che il presente Avviso intende ricoprire sarà svolta secondo le *“modalità di selezione degli esperti individuali per le attività di assistenza tecnica del POR Calabria FESR 2007-2013, del POR Calabria FSE 2007-2013, del PAR Calabria FAS 2007/2013”* e mediante estrazione dalla Banca dati telematica regionale¹, nonché attraverso una successiva selezione per titoli e colloquio da parte di apposite Commissioni, secondo le procedure disciplinate agli articoli successivi.
8. Il presente Avviso trova copertura finanziaria nella Linea di Intervento 9.1.1.2 del POR Calabria FESR 2007/2013 *“Azioni per rafforzare le strutture e gli strumenti tecnici e amministrativi necessari ad una migliore attuazione del POR”*, Operazione 9.1.1.2.32 – *“Laboratori territoriali di progettazione”* del Documento di Attuazione dell’Asse IX – approvato dalla DGR n. 629 del 21/09/2009.
9. Il presente Avviso è coerente e conforme ai disposti della Programmazione Regionale Unitaria POR Calabria FESR 2007 – 2013.

¹ Per ogni ulteriore approfondimento si rinvia alla disciplina che regola la *“Nuova Banca dati telematica di esperti individuali”* approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 5 febbraio 2009 e s.m.i. citate nel testo del presente Avviso nonché alle informazioni contenute sul sito della Regione Calabria.

2. ARTICOLO 1 AMBITO DELLA SELEZIONE. I LABORATORI TERRITORIALI DI PROGETTAZIONE

1. Gli "Agenti di Sviluppo" sono selezionati, per la costituzione dei Laboratori di Progettazione Territoriale, che operano in stretta collaborazione e coordinamento con i Tavoli di Partenariato Regionale e Provinciali, con le Amministrazioni Locali, con le Soprintendenze, con le Amministrazioni Centrali, che hanno in corso programmi di sviluppo rilevanti per il territorio, gli Assessorati della Regione Calabria e con il sistema delle imprese.
2. I Laboratori Territoriali di Progettazione agiscono a supporto del Settore 1 "Programmazione" del Dipartimento 3 "Programmazione Nazionale e Comunitaria" per la definizione dei PISL.

3. ARTICOLO 2 ATTIVITÀ DEI LABORATORI TERRITORIALI DI PROGETTAZIONE

1. I Laboratori Territoriali di Progettazione, costituiti per ciascuna provincia calabrese, sono strutture tecniche, con il compito di promuovere la definizione, la progettazione, la presentazione, il finanziamento e l'attuazione di operazioni di valorizzazione, per lo sviluppo territoriale, all'interno di un quadro generale di coerenza, integrazione e armonizzazione delle programmazioni in atto, che si sostanzia nella definizione dei PISL.

4. ARTICOLO 3 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LA DEFINIZIONE DEI PISL

1. L'attività di supporto, per la definizione dei PISL, viene realizzata dagli Agenti di sviluppo che svolgono, nello specifico, le seguenti funzioni:
 - predispongono e/o acquisiscono tutte le analisi (territoriali, socioeconomiche, finanziarie, ambientali, ecc.) del territorio di riferimento, insieme ai dati necessari alla ricostruzione e al censimento della progettualità esistente ed in corso;
 - realizzano forum, focus group e altri momenti, finalizzati al confronto tra i Soggetti interessati ai processi della Programmazione Territoriale e della Progettazione Integrata;
 - elaborano i Rapporti d'Area Provinciali;
 - elaborano i Quadri Logici Settoriali e Territoriali di Riferimento, desunti dai Rapporti d'Area Provinciali;
 - contribuiscono alla elaborazione del Quadro Unitario della Programmazione Territoriale e della Progettazione Integrata e degli Orientamenti Strategici ed Operativi, per la Predisposizione dei Progetti Integrati di Sviluppo;
 - contribuiscono all'elaborazione dei Quadri di Riferimento Settoriali e Territoriali, per la presentazione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale;
 - sostengono le attività dei Partenariati di Progetto, nella fase di elaborazione dei Progetti Integrati di Sviluppo;

- forniscono informazioni ai Soggetti interessati per la predisposizione delle proposte da presentare, in occasione dei bandi per la selezione delle operazioni, inserite nei Progetti Integrati di Sviluppo.

5. ARTICOLO 4 ARTICOLAZIONE DEI LABORATORI TERRITORIALI DI PROGETTAZIONE

1. I Laboratori Territoriali di Progettazione sono costituiti congiuntamente dall'Amministrazione Regionale e dalle Amministrazioni Provinciali dei territori di riferimento, per ciascuna delle cinque province calabresi, su impulso del Tavolo di Partenariato Regionale e sono in possesso di un'immediata capacità operativa.
2. In ciascun ambito provinciale, è costituito un Laboratorio, all'interno del quale potranno essere attivati gruppi tematici, legati alla necessità di approfondire specifici ambiti settoriali o di filiera. La composizione del Laboratorio può essere modificata o integrata nel corso delle attività.
3. Nelle Province di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria potrà essere attivato anche più di un Laboratorio Territoriale di Progettazione, in accordo con la Regione e sulla base di necessità oggettive, ad esempio legate alla necessità di operare, per aree territoriali omogenee e di dimensione non eccessivamente elevata.
4. I Tavoli di Partenariato Provinciali dovranno garantire, in questi casi, l'integrazione delle attività e degli output dei diversi Laboratori Territoriali di Progettazione.
5. Ciascun Laboratorio Territoriale di Progettazione è composto da:
 - un Coordinatore Istituzionale nominato dalla Provincia (Dirigente dell'Ufficio della Programmazione dell'Amministrazione Provinciale), con funzioni di raccordo tra il Laboratorio e il Tavolo di Partenariato Provinciale, nonché di coordinamento delle attività del Laboratorio, in coerenza con il quadro strategico e programmatico provinciale;
 - un Coordinatore Tecnico, selezionato attraverso specifico Avviso Pubblico dall'Amministrazione Regionale, con il compito di organizzare e coordinare le attività del Laboratorio;
 - una Segreteria Tecnica, composta da Personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale e/o degli Enti locali del territorio,
 - uno Staff Tecnico di Agenti di Sviluppo, selezionati dall'Amministrazione Regionale, attraverso il presente Avviso Pubblico,
 - un Gruppo di Lavoro, costituito da giovani laureati, selezionati sulla base di uno specifico Programma di Formazione e Tirocini Formativi.
- I Laboratori Territoriali di Progettazione si avvalgono dei supporti di Assistenza Tecnica previsti dal POR Calabria FESR 2007/2013 Asse IX "Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale".
5. Il Dipartimento 3 – Programmazione Nazionale e Comunitaria - Settore 1, Servizio 1, svolge la funzione di coordinamento operativo dei Laboratori Territoriali di Progettazione.

6. ARTICOLO 5 FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE ED ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA PERTINENTI AL PROFILO DI AGENTE DI SVILUPPO

1. In esecuzione della delibera della Giunta Regionale n.38 del 05 febbraio 2009, con la quale è stata istituita la "Nuova Banca dati telematica di esperti individuali", il processo di selezione avviene utilizzando le procedure della Banca Dati Esperti Individuali della Regione Calabria, attraverso la estrazione dei Curricula, inseriti per le coppie di Aree di Esperienza Professionale e Settori di Specializzazione, specificati al comma successivo.
2. Le Aree di Esperienza Professionale e i Settori di Specializzazione, previsti dalla Banca Dati Esperti Individuali della Regione Calabria, in esecuzione del citato regolamento, avente ad oggetto le modalità di selezione degli esperti individuali per le attività di assistenza tecnica del POR Calabria FESR 2007 – 2013, del Por Calabria – FSE 2007 – 2013 e del PAR Calabria FAS 2007 2013, approvato con modificazioni con deliberazione della giunta Regionale n. 158 del 31 marzo 2009 , sono riportate di seguito.

2.a. Aree di esperienza professionale:

- Studi e Analisi di Fattibilità
- Programmazione Settoriale e Territoriale
- Progettazione Integrata
- Coordinamento e Gestione dei Programmi e dei Progetti
- Monitoraggio dei Programmi e dei Progetti
- Rendicontazione e Certificazione della Spesa dei Progetti
- Verifica e Controllo dei Programmi e dei Progetti
- Valutazione dei Programmi e dei Progetti
- Monitoraggio e Valutazione Ambientale
- Gestione degli Appalti Pubblici
- Sistemi Informativi per la Gestione dei Programmi e dei Progetti
- Informazione e Comunicazione
- Sviluppo della Capacità Istituzionale
- Concorrenza e Mercati Finanziari
- Strumenti per la Finanza di Progetto

2.b. I Settori di specializzazione e di attività utilizzati dalla Banca Dati degli Esperti Individuali sono riportati di seguito:

- Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica
- Società dell'Informazione
- Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico
- Risorse Idriche
- Difesa del Suolo, Tutela delle Coste, Prevenzione dei Rischi Naturali e Protezione Civile
- Gestione dei Rifiuti
- Bonifica dei Siti Inquinati
- Rete Ecologica e Patrimonio Forestale
- Patrimonio Culturale
- Turismo Sostenibile
- Infrastrutture e Servizi di Trasporto
- Industria, Artigianato e Servizi
- Agricoltura e Filiere Agroalimentari
- Pesca
- Istruzione
- Formazione e Lavoro
- Inclusione Sociale e Pari Opportunità
- Sicurezza e Legalità
- Città e Aree Urbane
- Sviluppo Locale
- Sviluppo Rurale
- Cooperazione Territoriale
- Internazionalizzazione e Attrazione degli Investimenti.

3. La selezione degli Agenti di sviluppo è condotta – tenendo conto del fabbisogno di assistenza tecnica, per la costituzione dei Laboratori Territoriali di Progettazione e puntualmente definito nel citato del Documento di Attuazione dell'Asse IX - in ragione della carenza del profilo professionale ricercato presso l'Amministrazione regionale, di cui il presente Avviso costituisce la modalità di attuazione, associando per il profilo da ricoprire l'esperienza professionale nei Settori di Attività e Aree di Esperienza Professionale per come descritto di seguito:

- 3.1 Attività di assistenza tecnica, pertinenti al profilo di Agente di sviluppo dei Laboratori Territoriali di Progettazione - profili professionali vacanti:
 - 3.1.1 N. 5 (cinque) profilo professionale con la qualifica di “*Agente di sviluppo*” – area professionale “Programmazione Settoriale e Territoriale” - settore di specializzazione “Sviluppo locale; Turismo Sostenibile; Patrimonio Culturale ”;
 - 3.1.2 N. 5 (cinque) profilo professionale con la qualifica di “*Agente di sviluppo*” – area professionale “Progettazione Integrata” - settore di specializzazione “Sviluppo Rurale; Turismo Sostenibile”;
 - 3.1.3 N. 5 (cinque) profilo professionale con la qualifica di “*Agente di sviluppo*” – area professionale “Valutazione dei Programmi e dei Progetti” - settore di specializzazione “Sviluppo Locale; Industria, Artigianato e Servizi; Agricoltura e Filiere Agroalimentari ”.
 - 3.1.4 N. 5 (cinque) profilo professionale con la qualifica di “*Agente di sviluppo*” – area professionale “Strumenti per la Finanza di Progetto” - settore di specializzazione “Sviluppo Locale; Internazionalizzazione e Attrazione degli Investimenti”;

4. La tavola A) che segue, esemplifica il profilo professionale ricercato, da assegnarsi ai Laboratori Territoriali di Progettazione, associando per ciascuno dei profili da ricoprire l'esperienza professionale e i settori di specializzazione:

Tavola A) Quadro di Sintesi

AMBITO	Profilo Ricercato	Area Professionale	Settori di Specializzazione
Laboratori Territoriali di Progettazione	<i>N. 5 Agenti di sviluppo – profilo 3.1.1</i>	Programmazione Settoriale e Territoriale	Sviluppo locale; Turismo Sostenibile; Patrimonio Culturale
	<i>N. 5 Agenti di sviluppo – profilo 3.1.2</i>	Progettazione Integrata	Sviluppo Rurale; Turismo Sostenibile
	<i>N. 5 Agenti di sviluppo – profilo 3.1.3</i>	Valutazione dei Programmi e dei Progetti	Sviluppo Locale; Industria, Artigianato e Servizi; Agricoltura e Filiere Agroalimentari

<i>N. 5 Agenti di sviluppo – profilo 3.1.4</i>	Strumenti per la Finanza di Progetto	Sviluppo Locale; Internazionalizzazione e Attrazione degli Investimenti
--	--------------------------------------	---

7. ARTICOLO 6 CONDIZIONI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ, PARTECIPAZIONE E SELEZIONE - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PER L'ISCRIZIONE ALLA BANCA DATI

1. Per partecipare alla presente selezione, il soggetto interessato dovrà possedere i requisiti di ammissibilità per l'iscrizione alla banca dati, previsti dal comma 3 del presente articolo, ed altresì i requisiti di ammissibilità comuni a tutti i profili professionali disciplinati all'articolo 7 del presente Avviso e meglio specificati dal successivo articolo 9 del presente Avviso.
2. Ciascuno dei candidati, concorrente al profilo professionale ricercato per la costituzione dei Laboratori territoriali di Progettazione, sarà selezionato in base al possesso dei requisiti e condizioni di partecipazione di cui al comma precedente e sarà altresì valutato in base ai criteri di valutazione comuni a tutti i profili ed a quelli specificati, per ciascun profilo professionale di cui alla tabella A, da ricoprirsi secondo quanto prescritto dal presente articolo e da quelli successivi ed in particolare dagli articoli 9 e 10 del presente Avviso.
3. Il Soggetto interessato, per iscriversi alla Banca Dati, ai sensi dell'articolo 6 delle citate modalità di selezione di cui al regolamento adottato con modifiche dalla DGR n. 158/2009, deve possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - essere cittadino di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
 - essere in possesso:
 - 1 del diploma di laurea del vecchio ordinamento (quadriennale/quinquennale), conseguito presso Università italiane o un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente, ai sensi della vigente legislazione in materia;
 - 2 ovvero essere in possesso del diploma di Laurea specialista del nuovo ordinamento, conseguito presso Università italiane o un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente, ai sensi della vigente legislazione in materia;
 - godere dei diritti civili e politici;
 - non essere stato interdetto da pubblici uffici, con sentenza passata in giudicato;
 - non aver riportato condanne penali, per reati contro la Pubblica Amministrazione, con sentenza passata in giudicato.
4. Per i candidati di nazionalità straniera, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

8. ARTICOLO 7 TITOLI COMUNI DI AMMISSIBILITÀ ALLA SELEZIONE

1. Ai fini della selezione costituiscono titolo di ammissibilità, comuni per tutti i profili professionali da individuarsi:

- essere cittadino di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
 - essere in possesso del diploma di Laurea del vecchio ordinamento (quadriennale /quinquennale) conseguito, con votazione non inferiore a 90/110 (o voto equiparabile), presso Università italiane o un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente, ai sensi della vigente legislazione in materia; ovvero essere in possesso del diploma di Laurea specialistica del nuovo ordinamento, conseguito con votazione non inferiore a 90/110 (o voto equiparabile) presso Università italiane o un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente, ai sensi della vigente legislazione in materia;
 - essere in possesso, all'atto della selezione, della comprovata esperienza lavorativa maturata post lauream nel settore professionale e per il profilo professionale di candidatura, di durata non inferiore ad anni 5 (cinque), ove non diversamente previsto dall'articolo 10 del presente Avviso, ed adeguatamente documentata nel curriculum vitae (per settori di attività, aree professionali, ruoli e durata);
 - la conoscenza scritta ed orale di almeno una lingua straniera, a scelta tra l'inglese ed il francese, da indicare espressamente nel modulo di domanda di iscrizione alla Banca Dati;
 - la conoscenza dei principali programmi informatici, per la redazione di testi ed elaborazione di dati, da indicare espressamente nel modulo di domanda di iscrizione alla Banca Dati;
 - godere dei diritti civili e politici;
 - non essere stato interdetto da pubblici uffici, con sentenza passata in giudicato;
 - non aver riportato condanne penali, per reati contro la Pubblica Amministrazione, con sentenza passata in giudicato.
2. Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.
 3. E' garantita pari opportunità tra uomini e donne, per l'accesso agli incarichi di cui al presente Avviso.
 4. La Regione provvederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità. All'accertamento del reale possesso della specifica esperienza professionale, prescritta dal presente Avviso Pubblico, provvedono le Commissioni di Valutazione di cui al successivo articolo 10, mentre l'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati all'atto della iscrizione alla Banca Dati degli Esperti Individuali della Regione Calabria verrà effettuato da ciascuna Struttura Amministrativa Responsabile, al momento del conferimento dell'incarico.
 5. Il candidato, che non risulti in possesso dei requisiti prescritti, decadrà dai benefici conseguiti e, conseguentemente, verrà cancellato dalla graduatoria.
 6. L'accertamento della mancanza dei requisiti richiesti, per l'ammissione alla selezione, comporta, in qualunque momento, la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti.

9. ARTICOLO 8 VALUTAZIONE DEI TITOLI COMUNI POSSEDUTI

1. Saranno valutati i titoli dichiarati posseduti nel curriculum vitae e relativi alle Esperienze professionali, riconducibili alle *Aree di esperienza professionale* di cui all'articolo 5, nonché ai titoli di studio e specializzazioni, riconducibili ai *Settori di specializzazione* di cui all'articolo 5, da valutarsi in base al grado di attinenza.

2. Esperienze professionali riconducibili alle *Aree di esperienza professionale* di cui all'articolo 5:

L'analisi del Curriculum Vitae verrà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- esperienza professionale maturata, ulteriore a quella minima richiesta;
- complessità ed articolazione dell'esperienza professionale, maturata nel profilo professionale, per il quale il candidato partecipa alla selezione;
- *ove necessario e se specificato dal presente Avviso nell'ambito della selezione di ciascun profilo*, esperienza specifica maturata nel/le settore/attività richiesto/e;
- esperienza, maturata nell'ambito delle politiche degli investimenti pubblici, comunitarie e nazionali, svolta presso la Pubblica Amministrazione.

3. Titoli di studio e specializzazioni riconducibili ai *Settori di specializzazione* di cui all'articolo 6 da valutarsi in base al grado di attinenza:

- voto di laurea;
- possesso di altri diplomi di laurea;
- possesso di ulteriori titoli accademici;
- possesso di specializzazione *post lauream* rilasciati da Scuole di specializzazione;
- possesso di master rilasciati *da Università* pubbliche e private, riconosciute appartenenti all'Unione europea della durata di almeno anni uno, conseguiti nelle discipline oggetto del presente Avviso;
- possesso di corsi di perfezionamento, rilasciati da Università pubbliche e private, riconosciute appartenenti all'Unione europea della durata di almeno anni uno, conseguiti nelle discipline oggetto del presente Avviso;
- possesso di ulteriori titoli di aggiornamento e formazione professionali;
- possesso di ulteriori titoli professionali, di abilitazione all'esercizio delle professioni, di iscrizioni in albi;
- pubblicazioni inerenti ai campi di interesse del presente bando;
- conoscenza certificata delle lingue straniere.

ARTICOLO 9 PROFILI DA SELEZIONARE PER LA COSTITUZIONE DEI LABORATORI TERRITORIALI DI PROGETTAZIONE

1. I profili vacanti da selezionarsi, per la costituzione dei Laboratori Territoriali di Progettazione sono quelli individuati ai seguenti commi.
2. N. 5 (cinque) profilo professionale con la qualifica di “*Agente di sviluppo*” – area professionale “Programmazione Settoriale e Territoriale” - settore di specializzazione “Sviluppo locale; Turismo Sostenibile; Patrimonio Culturale”:

Il profilo professionale su indicato sarà attinto dalla banca dati telematica, per l'area professionale “Programmazione Settoriale e Territoriale” e per i settori di specializzazione “Sviluppo locale; Turismo Sostenibile; Patrimonio Culturale”.

Gli *Esperti* saranno successivamente selezionati da apposite Commissioni, ai sensi dell'articolo 10 del citato vigente regolamento di selezione adottato con modifiche dalla DGR n. 158/2009, in base ai seguenti criteri:

- a. criteri di ammissibilità comuni: è richiesta altresì una comprovata esperienza lavorativa maturata post lauream, nel settore professionale e per il profilo professionale di candidatura di durata non inferiore ad anni 5 (cinque) da censire all'atto della iscrizione o aggiornamento curriculum vitae, alla Banca Dati Esperti Individuali della Regione Calabria come di seguito specificato:
 - a.1. AREA: Programmazione Settoriale e Territoriale
 - a.2. ESPERIENZA LAVORATIVA IN AMBITO:
 - a.2.1. Sviluppo locale;
 - a.2.2. Turismo Sostenibile;
 - a.2.3. Patrimonio Culturale;
 - b. criteri di valutazione comuni e specifici, con riferimento alla esperienza specifica maturata nel settore richiesto.
3. N. 5 (cinque) profilo professionale, con la qualifica di “*Agente di sviluppo*” – area professionale “Progettazione Integrata” - settore di specializzazione “Sviluppo Rurale; Turismo Sostenibile”:

Il profilo professionale su indicato sarà attinto dalla banca dati telematica, per l'area professionale “Progettazione Integrata” e per il settore di specializzazione “Sviluppo Rurale; Turismo Sostenibile”.

L'*Esperto* sarà successivamente selezionato da apposite Commissioni, ai sensi dell'articolo 10 del citato vigente regolamento di selezione, adottato con modifiche dalla DGR n. 158/2009, in base ai seguenti criteri:

- a. criteri di ammissibilità comuni; è richiesta altresì una comprovata esperienza lavorativa maturata post lauream, nel settore professionale e per il profilo professionale di candidatura di durata non inferiore ad anni 5 (cinque), da censire all'atto della iscrizione o aggiornamento curriculum vitae alla Banca Dati Esperti Individuali della Regione Calabria come di seguito specificato:

a.1.AREA: Progettazione Integrata

a.2. ESPERIENZA LAVORATIVA IN AMBITO:

a.2.1.Sviluppo Rurale;

a.2.2.Turismo Sostenibile;

b) criteri di valutazione comuni e specifici, con riferimento alla esperienza specifica maturata nel settore richiesto.

4. N. 5 (cinque) profilo professionale con la qualifica di “*Agente di sviluppo*” – area professionale “Valutazione dei Programmi e dei Progetti” - settore di specializzazione “Sviluppo Locale; Industria, Artigianato e Servizi; Agricoltura e Filiere Agroalimentari ” di seguito descritto:

Il profilo professionale su indicato sarà attinto dalla banca dati telematica per l'area professionale “Valutazione dei Programmi e dei Progetti” e per il settore di specializzazione “Sviluppo Locale; Industria, Artigianato e Servizi; Agricoltura e Filiere Agroalimentari”.

L'Esperto sarà successivamente selezionato da apposite Commissioni, ai sensi dell'articolo 10 del citato vigente regolamento di selezione, adottato con modifiche dalla DGR n. 158/2009, in base ai seguenti criteri:

- a) criteri di ammissibilità comuni; è richiesta altresì una comprovata esperienza lavorativa maturata post lauream nel settore professionale e per il profilo professionale di candidatura di durata non inferiore ad anni 5 (cinque), da censire all'atto della iscrizione o aggiornamento curriculum vitae alla Banca Dati Esperti Individuali della Regione Calabria come di seguito specificato:

a.1.AREA: Valutazione dei Programmi e dei Progetti

a.2. ESPERIENZA LAVORATIVA IN AMBITO:

a.2.1.Sviluppo Locale;

a.2.2.Industria, Artigianato e Servizi;

a.2.3.Agricoltura e Filiere Agroalimentari;

b) criteri di valutazione comuni e specifici, con riferimento alla esperienza specifica maturata nel settore richiesto.

5. N. 5 (cinque) profilo professionale con la qualifica di “*Agente di sviluppo*” – area professionale “Strumenti per la Finanza di Progetto” - settore di specializzazione “Sviluppo Locale; Internazionalizzazione e Attrazione degli Investimenti”.

I profili professionali degli *Esperti su indicati* saranno attinti dalla banca dati telematica, per l'area professionale "Strumenti per la Finanza di Progetto" e nel settore di specializzazione "Internazionalizzazione e Attrazione degli Investimenti";

Gli *Esperti* saranno successivamente selezionati da apposite Commissioni, ai sensi dell'articolo 10 del citato vigente regolamento di selezione adottato con modifiche dalla DGR n. 158/2009, in base ai seguenti criteri:

a) criteri di ammissibilità comuni; da censire all'atto della iscrizione o aggiornamento curriculum vitae alla Banca Dati Esperti Individuali della Regione Calabria come di seguito specificato:

a.1.AREA: Strumenti per la Finanza di Progetto

a.2. ESPERIENZA LAVORATIVA IN AMBITO:

a.2.1.Internazionalizzazione e Attrazione degli Investimenti;

b) criteri di valutazione comuni e specifici con riferimento alla esperienza specifica maturata nel settore richiesto.

10. ARTICOLO 10 - VALUTAZIONE E SELEZIONE DEGLI ESPERTI - ESTRAZIONE DEI CURRICULA DEI CANDIDATI - COMMISSIONI DI VALUTAZIONE

1. La procedura di selezione prevede distinte macro fasi, da compiersi secondo le modalità prescritte dal citato regolamento di selezione, adottato con modifiche dalla DGR n. 158/2009, a cura dei soggetti e degli organi di seguito indicati.
2. Il Responsabile del Procedimento dell'Avviso di Selezione provvede, con il supporto del Responsabile Tecnico del Sistema di Gestione della Banca Dati degli Esperti, a:
 - inserire nel Sistema di Gestione della Banca Dati degli Esperti i criteri di ammissibilità e di valutazione specifici prescritti dal presente Avviso Pubblico, per ciascuno dei profili professionali in selezione, così come approvato con Decreto del Dirigente di Settore, specificando la modalità, automatica o discrezionale, dell'assegnazione dei punteggi, riferita alla tipologia di titolo soggetto a valutazione, così come indicato al successivo art. 12, comma 6) Tavola B);
 - estrarre, alle date di scadenza prevista nell'Avviso, i "curricula vitae" dei Soggetti presenti nella Banca Dati e a trasferirli nella specifica Banca Dati della presente procedura di selezione;
 - predisporre, a seguito dell'estrazione e dell'archiviazione dei "curricula vitae", un verbale sulle attività realizzate, con l'indicazione dell'orario di inizio e di fine delle attività e con allegati gli elenchi dei Soggetti estratti dalla Banca Dati. All'estrazione dei "curricula vitae" partecipano i Presidenti delle due Commissioni di Valutazione o, in caso di loro indisponibilità, un componente delegato;
 - pubblicare sulla specifica sezione del sito istituzionale della Regione Calabria (www.regione.calabria.it) i verbali e gli allegati delle attività di estrazione dei "curricula vitae", con gli elenchi dei Soggetti ammissibili e di quelli non ammissibili.

3. Le cause di non ammissibilità sono rese visibili ai candidati, attraverso le funzionalità automatiche del Sistema di Gestione della Banca Dati degli Esperti, presenti nell'area personale del singolo candidato.
4. Le due Commissioni di Valutazione, con il supporto del Responsabile del Procedimento e del Responsabile Tecnico del Sistema di Gestione della Banca Dati degli Esperti, provvedono a:
 - stabilire i criteri, per l'assegnazione dei punteggi da attribuire alle tipologie di titolo soggetto a valutazione quali/quantitativa, così come indicato al successivo art. 12, comma 6) Tavola B);
 - prendere visione dell'elenco dei partecipanti e sottoscrivere la dichiarazione, per cui non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
 - elaborare e pubblicare, nella specifica sezione del sito istituzionale della Regione Calabria (www.regione.calabria.it), utilizzando le funzionalità automatiche del Sistema di Gestione della Banca Dati degli Esperti, le graduatorie dei Soggetti idonei, distinte per singole professionalità, sulla base della valutazione complessiva del "curriculum vitae" del candidato, così come dichiarato e autocertificato al momento dell'inserimento nella Banca Dati.;
 - approvare e pubblicare, nella specifica sezione del sito istituzionale della Regione Calabria (www.regione.calabria.it), le graduatorie dei Soggetti, che saranno chiamati ad effettuare le successive prove di selezione (colloqui), di cui all'art. 13 del presente Avviso, per ciascuno dei profili professionali in selezione;
 - definire e pubblicare, nella specifica sezione del sito istituzionale della Regione Calabria (www.regione.calabria.it), il calendario delle successive prove di selezione (colloqui), di cui all'art. 13 del presente Avviso, indicando le date, l'orario e le sedi per consentire la partecipazione ai Soggetti interessati;
 - verbalizzare e pubblicare, nella specifica sezione del sito istituzionale della Regione Calabria (www.regione.calabria.it), gli esiti delle attività precedenti.
5. Le Commissioni di Valutazione provvedono, ai fini dell'esperimento dell'ulteriore prova orale, di cui all'art. 13 del presente Avviso, a:
 - convocare attraverso telegramma, sulla base dei calendari definiti e pubblicati, i candidati ammessi al colloquio, almeno 7 (sette) giorni prima del suo espletamento;
 - assegnare i punteggi ai singoli Soggetti, sulla base dei relativi criteri di valutazione ed utilizzando le specifiche funzioni del Sistema di Gestione della Banca Dati;
 - approvare e pubblicare, nella specifica sezione del sito istituzionale della Regione Calabria (www.regione.calabria.it), per gli specifici Avvisi Pubblici, le graduatorie finali dei Soggetti vincitori delle selezioni. Le graduatorie finali sono ottenute, sulla base delle modalità previste dagli Avvisi Pubblici, integrando i risultati della valutazione dei titoli di studio e professionali con i risultati delle prove di valutazione;
 - verbalizzare e pubblicare, nella specifica sezione del sito istituzionale della Regione Calabria (www.regione.calabria.it), gli esiti delle attività precedenti.

6. Le Commissioni di Valutazione degli *Esperti*, da selezionarsi secondo il presente Avviso, nominate con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento 3 – Programmazione Nazionale e Comunitaria, avranno la seguente composizione:
 - Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale ovvero Dirigente di Settore o di Servizio dallo stesso delegato.
 - Dirigente Generale del Dipartimento richiedente l'Assistenza Tecnica ovvero Dirigente di Settore o di Servizio dallo stesso delegato.
 - Dirigente o funzionario nominato dal Segretariato Generale.
7. Ogni Commissione di Valutazione é supportata da un funzionario, con funzioni di segretario, individuato con lo stesso decreto di nomina della Commissione e potrà avvalersi del supporto di eventuali esperti, ove necessari e in base all'oggetto della prestazione richiesta, anche per accertare le conoscenze linguistiche dei partecipanti.

11. ARTICOLO 11 ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

1. La valutazione dei candidati viene effettuata, attribuendo un punteggio totale di 100 punti, di cui:
 - 60 punti, per la valutazione dei titoli professionali, della quantità e qualità dell'esperienza professionale maturata, per come previsto dagli articoli 9 e 12 del presente Avviso;
 - 40 Punti, per il colloquio di cui all'articolo 13 del presente Avviso.

12. ARTICOLO 12 VALUTAZIONE DEI CURRICULA DEI CANDIDATI

1. La Valutazione verterà sui seguenti aspetti:
 1. Esperienze professionali riconducibili alle *Aree di esperienza professionale* di cui all'articolo 6: max 35 punti.

L'analisi del Curriculum Vitae verrà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

 - esperienza professionale maturata, ulteriore a quella minima richiesta;
 - complessità ed articolazione dell'esperienza professionale maturata, nel profilo professionale per il quale il candidato partecipa alla selezione;
 - ove necessario e se espressamente specificato dal presente Avviso, nell'ambito della selezione di ciascun profilo, per come sopra individuati, l'esperienza specifica maturata, nel/le settore/attività richiesto/e;
 - esperienza maturata, nell'ambito delle politiche degli investimenti pubblici, comunitarie e nazionali, svolta presso la Pubblica Amministrazione.
 2. Titoli di studio e specializzazioni riconducibili ai *Settori di specializzazione* di cui all'articolo 6 da valutarsi in base al grado di attinenza: max 25 punti.

- Voto di laurea superiore a 90/110;
 - Possesso di altri diplomi di laurea;
 - possesso di ulteriori titoli accademici;
 - possesso di specializzazione *post lauream*, rilasciati da scuole di specializzazione;
 - possesso di master, rilasciati da Università pubbliche e private riconosciute appartenenti all'Unione europea della durata di almeno anni uno, conseguiti nelle discipline oggetto del presente Avviso;
 - possesso di corsi di perfezionamento rilasciati da Università pubbliche e private, riconosciute appartenenti all'Unione europea della durata di almeno anni uno, conseguiti nelle discipline oggetto del presente Avviso;
 - possesso di ulteriori titoli di aggiornamento e formazione professionali;
 - possesso di ulteriori titoli professionali, di abilitazione all'esercizio delle professioni, di iscrizioni in albi;
 - pubblicazioni inerenti ai campi di interesse del presente bando;
 - conoscenza di lingue straniere.
2. Come indicato all'art. 12, comma 4, del presente Avviso, al termine della procedura di valutazione dei titoli ciascuna Commissione formulerà distinte graduatorie, in relazione ai profili professionali ricercati.
 3. Sono ammessi al colloquio i primi cinque candidati, che conseguono il punteggio più alto nella relativa graduatoria e comunque almeno pari a 40 punti.
 4. In caso di parità di punteggio, riferita all'ultimo candidato ammissibile per ciascuna graduatoria, si procederà all'ammissione degli eventuali candidati pari merito.
 5. Al fine di documentare il possesso dei titoli valutabili elencati nel presente articolo, è consentita l'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
 6. I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli ai quali le Commissioni di Valutazione si atterrano sono quelli indicati nella Tavola B), che segue:

Tavola B) Criteri di Attribuzione dei Punteggi ai Titoli

Titoli Valutabili	Punti
Diplomi di Laurea	Max Punti 11
per i diplomi di laurea conseguiti con una votazione compresa tra : >90/110 e <107/110	punti1
voto di laurea 107	punti 2
voto di laurea 108	punti 3
voto di laurea 109	punti 4
voto di laurea 110	punti 8
voto di laurea 110 e lode	punti 10
altro diploma di laurea vecchio ordinamento/specialistica	punti 1
Titoli Accademici e Specializzazioni	Max Punti 14
dottorati di ricerca conseguiti presso università Italiane o estere	punti 5
master di almeno 1 anno svolti presso le Università pubbliche e/o enti privati accreditati	punti 3
diplomi di specializzazione post lauream rilasciati da scuole di specializzazione – partecipazione e conseguimento	punti 5
corsi di perfezionamento presso Università pubbliche ed Enti privati riconosciuti e/o accreditati –	punti 1
Titoli ed Esperienza Professionali	Max Punti 35
esperienza professionale maturata nel settore di specializzazione	valutazione quanti/qualitativa sulla base delle attività/coerenza e ruolo svolto nel settore professionale di specializzazione e per ciascun periodo indicato, superiore a quello minimo richiesto ai fini dell'ammissibilità max punti 12
esperienza professionale maturata nell'area di specializzazione	valutazione quanti/qualitativa sulla base delle attività/coerenza e ruolo svolto nell'area professionale di specializzazione e per ciascun periodo indicato, superiore a quello minimo richiesto ai fini dell'ammissibilità max punti 17
abilitazioni professionali/iscrizioni in albi	1 punto per ogni abilitazione fino ad un max punti 2
pubblicazioni ovvero articoli su riviste, saggi, monografie, ecc... nelle materie di pertinenza dell'area professionale	valutazione quanti/qualitativa sulla base della pertinenza con le materie di riferimento dell'area professionale Articolo o saggio pubblicato in atti di convegno 0,25; Articolo o saggio pubblicato su rivista 0,25; Capitolo di libro 0,40; Dispensa 0,10; Manuale 0,40

	Monografia 1
	Nota a sentenza 0,20
	Prefazione o postfazione 0,50
	Rapporto di ricerca (project report) 1
	Recensione o scheda bibliografica 0,30
	Voce di enciclopedia o di lessico 0,70
	Working paper 0,20
	per un max punti 2
conoscenza della lingua inglese e/o francese con acquisizione di diploma/attestato inerenti a corsi svolti nell'ambito di programmi di studi di almeno sei mesi	1 punto per ogni diploma/attestato fino ad un max punti 2

13. ARTICOLO 13 COLLOQUIO

1. Il colloquio è finalizzato ad accertare la concreta esperienza professionale maturata dal candidato, nel profilo professionale prescelto, nonché il grado di cultura specialistica, anche a completamento di quanto riportato nel curriculum vitae.
2. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:
 - padronanza delle tecniche relative al proprio ambito di specializzazione, approfondimento di argomenti, che fanno parte dell'esperienza del candidato e apertura alla contaminazione di altre discipline;
 - grado di conoscenza dei principali strumenti normativi, programmatici ed attuativi della politica degli investimenti pubblici e in particolare dei fondi strutturali;
 - conoscenza della programmazione strategica della Regione Calabria;
 - conoscenza della realtà socio-economica della Regione Calabria;
 - conoscenza della lingua straniera prescelta, attraverso una conversazione in francese o inglese, nonché attraverso la traduzione di testi scientifici e normativi;
 - livello di conoscenza del pacchetto informatico, segnalato nel modulo di iscrizione alla Banca Dati.
3. I quesiti sono proposti ai singoli candidati, previa estrazione a sorte.
4. Le Commissioni di Valutazione, prima dell'inizio della fase della prova orale, ed in apposita seduta, stabiliscono le modalità di svolgimento del colloquio, i criteri e le modalità di valutazione, nonché il numero dei quesiti da porre a ciascun candidato, determinando gli stessi sulla base di omogenei gradi di difficoltà.
5. Le Commissioni di Valutazione formalizzano le procedure stabilite nel verbale relativo alla medesima seduta.
6. Ai fini della valutazione, ciascuna Commissione attribuisce al candidato un punteggio massimo di 40 (quaranta) punti i criteri, le modalità di svolgimento del colloquio, il numero dei quesiti da porre a ciascun candidato, determinando gli stessi sulla base di omogenei gradi di difficoltà, e formalizza le procedure stabilite nel verbale, relativo alla medesima seduta.
7. Il colloquio si intende superato se il candidato riporta un punteggio di almeno 30/40.

14. ARTICOLO 14 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Sulla base dell'esito del colloquio di cui al precedente articolo e del punteggio di cui all'articolo 11 del presente Avviso, ciascuna Commissione di Valutazione formula le graduatorie finali dei candidati che abbiano conseguito il punteggio minimo richiesto in sede di valutazione dei titoli e del colloquio, per ciascun profilo professionale ricercato.
2. Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale interessato, con proprio Decreto, prende atto dei lavori della Commissione di Valutazione ed approva le graduatorie di merito, dichiarando il/i vincitore/i della selezione, per ciascun profilo professionale ricercato.

15. ARTICOLO 15 SEDE DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA

1. La sede delle attività è quella dei Laboratori Territoriali di Progettazione oltre che Catanzaro presso la Sede del Dipartimento 3 "Programmazione Nazionale e Comunitaria".

16. ARTICOLO 16 TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO

1. Il rapporto giuridico-economico tra la Regione Calabria ed i componenti dei Laboratori Territoriali di Progettazione è regolato con contratto di lavoro/disciplinare di incarico individuale, in base all'istituto della collaborazione coordinata e continuativa e della consulenza professionale, sulla base della posizione fiscale/contributiva del/i vincitore/i.
2. Il contratto ha durata di mesi 16 (sedici).
4. La remunerazione stimata lorda, per l'intero periodo di 16 mesi, onnicomprensivo di costi di missioni (per un massimo del 10% dell'importo lordo), per ciascun Agente di Sviluppo dei Laboratori Territoriali di Progettazione è pari a 50.000 euro. I predetti importi sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Calabria (www.regione.calabria.it).
5. Le risorse finanziarie, per le spese di viaggio, vitto e alloggio, autorizzate dal Dirigente Responsabile sono rimborsate a seguito della presentazione dei relativi giustificativi, in conformità alla normativa vigente.

17. ARTICOLO 17 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE - STIPULA DEL CONTRATTO E NATURA PROFESSIONALE DELL'INCARICO

1. La stipula del contratto di incarico a tempo determinato dei consulenti selezionati con i profili di esperti, da parte dei singoli Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali interessati, avverrà successivamente alla presentazione dei documenti di rito e di quelli attestanti il possesso dei requisiti professionali dichiarati, nella domanda di partecipazione.

2. L'incarico ha specifico carattere professionale e sarà conferito, ai sensi degli artt. 2229 e ss c.c.; esso non comporterà, pertanto, alcun vincolo di subordinazione ed il consulente non sarà sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare del Committente fermo restando che, per la realizzazione di un risultato utile il Consulente dovrà coordinarsi con le esigenze e l'organizzazione del Committente e, sarà tenuto, al conseguimento degli obiettivi prefissati dal Committente, attraverso Piani di Attività, di durata trimestrale, formalizzati e preliminarmente condivisi con il consulente stesso e da cui emerga esplicitamente il carico di lavoro affidato, per il riscontro quantitativo e qualitativo della prestazione erogata e rendicontata dal medesimo consulente.
3. Ciascun responsabile di procedimento nominato dal Dirigente generale del Dipartimento provvede, entro 5 giorni lavorativi dalla conclusione delle procedure di selezione, a richiedere agli Esperti selezionati per il profilo richiesto, la documentazione necessaria, nelle forme previste dalla normativa vigente, per la verifica dei curricula, accertando il reale possesso dei requisiti dichiarati nelle domande di partecipazione.
4. I candidati, che non risultino in possesso dei requisiti prescritti e dichiarati nelle domande di partecipazione verranno cancellati dalla stessa.
5. La verifica dei requisiti richiesti e dichiarati comporta, in qualunque momento, la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti.
6. I Responsabili di Procedimento verificano, attraverso l'acquisizione di una autodichiarazione specifica degli Esperti selezionati, l'assenza di eventuali cause di incompatibilità con l'incarico di collaborazione.
7. I verbali delle procedure di selezione, predisposti dai Responsabile di Procedimento sono inviati per i pertinenti controlli di 1° livello, ai competenti uffici dell'Amministrazione, che entro 5 giorni lavorativi esprimono il parere di conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale e alle prescrizioni del regolamento di selezione, adottato con modifiche dalla DGR n. 158/2009.
8. Nella comunicazione dell'esito della selezione saranno indicati ai vincitori i documenti, che dovranno presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione stessa.

18. ARTICOLO 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELL'AVVISO – ACCESSO AGLI ATTI – PUBBLICITÀ

1. Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m. e i. il Responsabile del Procedimento del presente Avviso è il Sig. Antonio Carioti – funzionario regionale presso il Dipartimento 3 Programmazione Regionale e comunitaria - Settore 1 Programmazione - Via Molè, Località Sala – 88100 Catanzaro.

2. Al presente Avviso è garantita idonea diffusione e pubblicità, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, alle disposizioni dell'Accordo di Programma quadro Azioni di sistema ed a quanto prescritto nella descrizione dei sistemi di gestione e controllo per il POR FESR 2007 – 2013 adottata, da ultimo, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 459 del 24 luglio 2009 in attuazione dell'art. 71 del regolamento CE n. 1083/2006.
3. Il presente Avviso è pre – pubblicato sull'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Calabria, per un numero di giorni lavorativi non inferiori a 10, per recepire eventuali osservazioni dei potenziali interessati.
4. Al fine di garantire trasparenza e pari opportunità di accesso ai potenziali interessati, il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, sul sito istituzionale della Regione Calabria ed altresì:
 - su almeno tre quotidiani regionali;
 - su almeno un quotidiano nazionale;
 - nella home page (Sezione "In Evidenza" del sito istituzionale della Regione Calabria (www.regione.calabria.it)).
5. La documentazione citata e correlata al presente Avviso è disponibile, in consultazione, sul sito della Regione Calabria ed altresì accessibile, sino alle ore 12.00 del giorno prima della scadenza del presente bando, presso l'Ufficio del responsabile del procedimento
6. Al medesimo responsabile del procedimento potranno essere indirizzate richieste di chiarimento, che saranno evase entro il termine di scadenza del presente Avviso, anche in unica soluzione (nell'ipotesi di quesiti analoghi) ed in modalità FAQ.
7. Ulteriori informazioni possono essere richieste, in orario d'ufficio, presso la sede del Responsabile del procedimento - Dipartimento 3 – Programmazione Nazionale e Comunitaria, Via Molè, Località Sala – 88100 Catanzaro - Tel. 0961/853265 (h. 09-13) (15- 17), esclusi sabato e festivi.

19. ARTICOLO 19 SCADENZA DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso scade alla decorrenza del 30° giorno, a partire dalla data di pubblicazione sul BUR Calabria.

Entro il termine suindicato, gli interessati potranno iscriversi alla selezione, inserendo la loro candidatura o aggiornando la posizione, ai fini della presente selezione nel sistema elettronico della Banca Dati regionale, alle modalità sopra richiamate e secondo il regolamento di selezione adottato con modifiche dalla DGR n. 158/2009.

20. ARTICOLO 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Calabria è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione ed avverrà presso il Dipartimento n. 3 Programmazione Nazionale e Comunitaria, Via Molè, Località Sala – 88100 Catanzaro, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
2. Il conferimento di tali dati è necessario, per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendo le richieste alla Regione Calabria - Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, Via Molè, Località Sala – 88100 Catanzaro

21. ARTICOLO 21 ESONERO DAGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ARTICOLO 23 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GIUGNO 2009 N. 19

1. Ai sensi dell'articolo 23 comma 2 della Legge regionale 12 giugno 2009 n. 19, i vincoli di contenimento della spesa prescritti dal comma 1 del medesimo articolo 23 non si applicano alle spese derivanti e nascenti dal presente Avviso trattandosi di <<... conferimento di incarichi di assistenza tecnica, funzionali all'attuazione della programmazione regionale unitaria (Fondi Comunitari e Fondi FAS) ed interamente finanziati nell'ambito della medesima>>.